



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare la Sottosezione programmazione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato con il D.M. 56662 in data 6 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 al n. 308;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 3 che attribuisce a questo Ministero la nuova denominazione “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il D.M. prot. n. 47783 in data 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 n. 288, con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M. 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti e attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a) del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici, nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 34 del suddetto CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023;

VISTO il D.M. n. 706723 del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2024, n. 229, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezioni Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTI, altresì, i Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro relativi al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 – 2018 e 2019-2021, sottoscritti in via definitiva, rispettivamente, il 9 marzo 2020 e il 16 novembre 2023;

VISTO l'interpello prot. n. 140737 del 25 marzo 2024, pubblicato in pari data sul sito del Masaf, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale DIFOR III – Sviluppo filiere forestali – della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR), indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA l'istanza del 2 aprile 2024, con la quale il dirigente di II fascia di questo Ministero dr. Pietro OIENI ha trasmesso la propria candidatura;

VISTO il verbale prot 180977 del 19 aprile 2024 del Direttore della Direzione generale delle risorse umane e del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il dr. Pietro OIENI è risultato idoneo, sulla base dei criteri di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del D.M. 706723 del 29 dicembre 2023, a ricoprire il posto di Direttore dell'Ufficio DIFOR III;

VISTO il curriculum vitae presentato dal dr. Pietro OIENI;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIFOR III conferito al dr. Pietro OIENI - D.D. prot. n. 281347 del 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei conti il 9/7/2021 al n. 670, per la durata di tre anni, a decorrere dal 18 giugno 2021, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.M. prot. n. 47783 in data 31 gennaio 2024 - cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il D.P.C.M. del 5 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 6/10/2023 al n. 1358, con il quale alla dr.ssa Alessandra Stefani è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Pietro OIENI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIFOR III – Sviluppo filiere forestali – della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR) del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale.

Art. 2

Obiettivi

1. Il dr. Pietro OIENI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:
- la tutela e la valorizzazione dei prodotti forestali e dei prodotti non legnosi del bosco mediante elaborazione e coordinamento delle politiche della filiera del legno in coerenza con quelle dell'Unione europea.
 - gli adempimenti relativi all'attuazione del regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010, con le tempistiche ed eccezioni previste dall'articolo 37, limitatamente alla materia prima legno e ai relativi prodotti di cui al suo allegato 1, in coordinamento con l'Autorità nazionale competente sulle altre materie prime e prodotti oggetto del medesimo Regolamento.
 - nel periodo di prosecuzione dell'applicazione del regolamento (UE) 995/2010 espleta il supporto all'Autorità nazionale competente per l'applicazione del regolamento (UE) n. 995/2010 EUTR e per l'applicazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 FLEGT, in



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

attuazione del decreto ministeriale n. 2003 del 24 maggio 2018 e del decreto legislativo 30 ottobre 2014 n. 178, anche mediante coordinamento con l'Arma dei Carabinieri e con l'organismo consultivo istituito presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

- per il tramite delle unità specializzate dell'Arma dei Carabinieri, assicura il rilascio delle certificazioni e delle licenze CITES in attuazione dell'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, come modificato dal comma 1 dell'articolo 23-bis della Legge 21 giugno 2023, n. 74 di conversione con modificazioni del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44.
- la cura delle attività relative alle agro-energie e allo sviluppo delle fonti rinnovabili, fatte salve le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del made in Italy.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Pietro OIENI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. Il dr. Pietro OIENI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatti salvi gli eventuali effetti della revisione del D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dal dr. Pietro OIENI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. Il dr. Pietro OIENI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche integrazioni.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al dr. Pietro OIENI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Alessandra Stefani
Firmato digitalmente ai sensi del CAD